

- Al Presidente del Consiglio
On.le Silvio BERLUSCONI
fax 06.67793543

- Al Presidente della Camera dei Deputati
On.le Gianfranco FINI
fax 06.67605474

- Al Presidente del Senato della Repubblica
On.le Renato SCHIFANI
fax 06.67062022

- Al Ministro della Giustizia
On.le Angelino Alfano
fax 06.68897951

I sottoscritti lavoratori degli Uffici Giudiziari,

condividono l'esigenza di migliorare il funzionamento della giustizia attraverso la velocizzazione della sua azione, nella piena consapevolezza che quando è troppo lenta, la giustizia cessa perfino di esistere.

Ma per realizzare questo progetto e per fare in modo che i tre gradi di giudizio si completino nell'arco massimo di sei anni, occorrerà necessariamente riorganizzare dalle fondamenta l'intero sistema giudiziario.

Questa riorganizzazione dovrà passare intanto per una consistente immissione di forze nuove, perché nonostante la revisione delle piante organiche, all'interno degli uffici giudiziari mancano circa 8.000 dipendenti giudiziari.

Bisognerà investire in tecnologia, soprattutto per arrivare alla completa informatizzazione del sistema, in quanto i cronici ritardi della giustizia sono dovuti, oltre che alle spaventose carenze di personale, anche all'accumularsi di procedimenti gestiti ancora col sistema cartaceo.

Ma soprattutto, la riorganizzazione del pianeta giustizia dovrà partire dalla piena e reale valorizzazione delle forze già attualmente in campo.

Con questo intendiamo dire che non è pensabile che l'ennesima riforma del sistema giudiziario passi sulla testa dei lavoratori, quegli stessi che da anni svolgono le funzioni superiori senza vedersi riconosciuti il corrispondente trattamento economico e giuridico.

